

PG. 21220 del 15/02/2012
Fasc. 3.5.5/2/2012

Bologna, 15 febbraio 2012

Ai sig ri SINDACI in indirizzo

Oggetto: risposta alle segnalazioni pervenute da Sindaci di Comuni del territorio provinciale di Bologna in merito agli avvisi di pagamento del canone occupazione spazi ed aree pubbliche COSAP 2011 ricevuti da cittadini che richiedono la possibilità di frazionamento del canone per gli accessi.

Caro Sindaco,

sono pervenute a questo assessorato da parte di alcuni Sindaci di Comuni del territorio provinciale lamentele di cittadini che hanno ricevuto dalla Provincia, in qualità di primi intestatari, gli avvisi di pagamento del COSAP 2011 - canone occupazione spazi ed aree pubbliche - e hanno richiesto il frazionamento del canone, poiché sono presenti più contitolari dell' accesso.

Come noto, la Provincia di Bologna a decorrere dall'anno 2011, ha reintrodotta il pagamento del canone per gli accessi carrai e pedonali¹ sulle strade provinciali.

Nel corso dell'anno 2011, questa amministrazione ha pertanto iniziato l'attività di riscossione di tale canone mediante l'invio ai contribuenti di avvisi di pagamento. Si è provveduto all'invio di un unico avviso per accesso, in luogo di una pluralità di avvisi per numero dei proprietari degli accessi, in considerazione di questi aspetti:

- la conformazione degli insediamenti urbani ed extraurbani sulle strade provinciali che comprende contesti in cui l'accesso è a vantaggio di più unità immobiliari senza amministratore condominiale;
- il principio di solidarietà passiva previsto dal Codice Civile e richiamato nell'art. 27 del vigente Regolamento Provinciale²;
- gli aspetti economici legati alla necessità di contenere le spese di riscossione sia per la Provincia, in termini di riduzione del costo delle spedizioni, sia per i contribuenti a cui

1 In base al Regolamento Cosap provinciale sono esenti dal canone gli accessi pedonali di larghezza non superiore a mt.1,20.

2 Il canone è dovuto dal titolare dell'atto di concessione o, in mancanza dall'occupante di fatto. Nel caso di più coobbligati il pagamento del canone viene richiesto dalla Provincia ad uno qualsiasi dei condebitori solidali, il quale dopo aver assolto l'obbligazione, può rivalersi nei confronti degli altri in proporzione alla loro quota.

spetta l'onere del servizio postale al momento del pagamento (€. 1,10 per ogni bollettino pagato).

La Provincia, pur consapevole della legittimità del proprio operato, si è fatta carico di questa esigenza manifestata dai contribuenti ed ha attivato un percorso volto a soddisfarla.

Pertanto, in presenza di istanza motivata, fatta anche a mezzo di segnalazione telefonica, richiederemo alla persona, che ha manifestato l'esigenza di avere il frazionamento del canone, la compilazione di apposita modulistica (vedi allegato) in cui richiediamo:

- conferma dei dati catastali riferiti all'accesso
- se conosciuti, i dati anagrafici dei proprietari della pluralità di unità immobiliari servite dall'accesso, con esclusione di chi ha un diritto di passaggio.

Tutti i dati che possono essere forniti hanno lo scopo di agevolare la Provincia nella rapida risoluzione della questione ed è il motivo per cui chiediamo all'utente la sua collaborazione affinché ci venga restituita la modulistica compilata.

Previa verifica dei dati forniti, si procederà all'annullamento degli avvisi già ricevuti dai contribuenti ed al ricalcolo delle quote di competenza di ciascuno, utilizzando il criterio della suddivisione del canone complessivamente dovuto per il numero delle unità immobiliari facenti riferimento ad un unico accesso (l'importo minimo di cui viene richiesto il pagamento non può comunque essere inferiore ad €. 12,00 anche se genera un'eccedenza rispetto a quanto complessivamente dovuto).

Al termine di tali operazioni si provvederà all'invio di nuovi avvisi di pagamento con allegato bollettino per il versamento, intestati a ciascun contitolare di unità immobiliare facente riferimento ad un unico accesso, chiedendo il pagamento di quanto dovuto entro e non oltre 60 giorni dalla data di ricevimento.

Resta inteso che - secondo quanto previsto dal Regolamento per l'applicazione del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche anche in tema di responsabilità solidale - in assenza del pagamento anche di una sola delle quote la Provincia procederà al recupero con applicazione delle sanzioni e degli interessi.

Per ogni informazione utile o chiarimenti al riguardo gli utenti possono contattare il numero telefonico 199.10.43.40 attivo dalle ore 9,00 alle ore 12,00 e dalle ore 15,00 alle ore 17,30 nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì, con esclusione dei giorni festivi, oppure recarsi allo sportello di ricevimento del pubblico in via Malvasia 4 Bologna piano terra aperto il martedì ed il venerdì dalle 9,00 alle 12,00, in ogni caso si allega la relativa modulistica.

Spero che la soluzione individuata risolva la problematica manifestata dai contribuenti.

Cordiali saluti

L'Assessore
Maria Bernardetta Chiusoli

